

N. 37 in data 27.09.2007

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO. Art. 193 D. Lgs. 267/2000

Introduce l'argomento l'Assessore Sisto Bravo proponendo di dare per letta la relazione agli atti e di passare alle richieste di chiarimento che vorranno fare i Consiglieri.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Roma: riferendosi al progr. 1 chiede se il link sul P.A.T. è accessibile ed in caso contrario quando verrà reso accessibile.

Sindaco. Precisa che è già accessibile ed indica che bisogna entrare in area tecnica – Ufficio Urbanistica – PAT.

Continua il Cons. Roma ponendo le seguenti ulteriori richieste: chiede se la linea Negrisia – Ponte di Piave è stata inserita dalla Regione nei percorsi essenziali previsti dalla L.R. N. 25/1998. (Ass. De Bianchi: risponde che non è stata inserita però il servizio continua).

Lo stato dei lavori dell'illuminazione nel vialetto pedonale di Negrisia; se per il risparmio energetico sono state presentate molte richieste; come sono stati ripartiti i contributi regionali per l'assegno di cura, quante persone hanno firmato per i lavori di riassetto idraulico di Via Baradello.

Ass.re Baccichetto: per quanto riguarda Via Baradello precisa che si sta completando l'acquisizione da parte dei Soci delle autorizzazioni per gli attraversamenti; che sono state richieste dai Soci alcune modifiche ai lavori, che tali richieste verranno portate in Consorzio che le valuterà; per quanto riguarda il vialetto della scuola a Negrisia, precisa che l'illuminazione è già stata fatta.

Ass.re De Bianchi: per quanto riguarda il contributo per i pannelli solari, precisa che ci sono circa 33 domande; che si attende fine anno per l'erogazione del contributo che si riproporrà anche il prossimo anno.

Cons. Lorenzon Serena: a proposito dei pannelli solari, chiede se qualcuno ha già fatto i lavori o ha presentato solo domanda per ottenere il contributo.

Ass.re De Bianchi: precisa che qualcuno ha già fatto anche i lavori.

Ass.re De Faveri: relativamente al trasferimento regionale per l'assegno di cura, specifica le varie somme riferite ai vari settori di intervento.

Cons. Lorenzon Serena: chiede chiarimenti sulla sostituzione della caldaia nell'ambulatorio medico di Levada (chiede come funziona l'ambulatorio) e sull'intervento agli appartamenti di Via Gasparinetti; chiede come è andata l'asta per la vendita degli appartamenti del Comune; osserva poi che se sono stati installati i condizionatori in Casa di Riposo, che si spende ancora per tale struttura, dichiarandosi comunque contenta che sono stati installati; ricorda di aver sollevato ad aprile il problema e che allora era stato detto che era tutto a posto, mentre successivamente sono stati installati i condizionatori; chiede a che punto è la pratica per l'appalto della Casa di Riposo, a che punto è l'ampliamento della scuola elementare; chiede chiarimenti sullo stato di elaborazione del progetto.

Sindaco: precisa che la caldaia di Via Gasparinetti è stata sostituita perché quella esistente era vecchia; che l'asta per la vendita degli appartamenti del Comune è arrivata a prevedere un 15% di ribasso sul prezzo iniziale a base d'asta ma non vi sono state offerte; evidenzia che un inquilino sembrava intenzionato a partecipare che però ha rinunciato e che quindi si provvederà a sondare se si riesce a venderli a trattativa privata; che si è reso necessario sostituire anche la caldaia dello Studio Medico di Levada anche se la sede è ancora vacante; che si sta incalzando l'Az. Uls per la copertura della sede.

Per quanto riguarda la Casa di Riposo, precisa che si è provveduto con l'installazione dei condizionatori a giugno; che relativamente al progetto di ristrutturazione della stessa si è previsto di modificare l'ingresso prevedendolo sulla parte posteriore e che quindi con tutti questi dati si sta affrontando il bando e che comunque si farà un passaggio in Commissione per illustrare l'impostazione.

Cons. Lorenzon Serena: ribadisce che ad aprile era stato detto per i condizionatori della Casa di Riposo che era tutto a posto.

Ass.re Rorato: precisa che inizialmente si era pensato solo alle aree comuni della Casa di Riposo, mentre successivamente si è ravvisato che era necessario installarli anche in alcune stanze.

Ass.re Baccichetto: evidenzia che nella Casa di Riposo è necessaria anche l'installazione di un gruppo elettrogeno che non c'è, cosicché si sta affrontando anche tale fornitura.

Cons. Boer: progr. 1, chiede a quale palco si riferisce la spesa di 273 €, chiede altresì se l'ambulatorio medico di Levada è attualmente utilizzato dall'Assistente Sociale.

Sindaco: precisa che si tratta del palco del Comune, mentre per quanto riguarda la presenza dell'Assistente Sociale a Levada, precisa che non va più perché non vi è risposta dell'utenza che chiede invece la presenza del medico.

Cons. Boer: osserva che a Levada, l'Assistente Sociale era un servizio che veniva richiesto da tempo e quindi occorre capire se effettivamente non c'è richiesta; per l'appartamento di Via Gasparinetti, chiede qual è il canone di affitto.

Ass.re Bravo: precisa che il canone è di circa 400 € mensili.

Cons. Boer: evidenzia che la comunità di Levada non è contenta della palestrina che è stata realizzata, che serviva la palestra che è stata stralciata; che per quanto riguarda i lavori della Scuola Elementare del Capoluogo si continua a parlare di ampliamento mentre di fatto non si tratta di ampliamento ma di un nuovo edificio. Evidenzia di aver chiesto i documenti relativi all'affidamento del nuovo incarico, di aver visto alla fine i curricula; che le è stato detto che vi era la bozza di un nuovo progetto che non le è stato però mostrato; afferma che vorrebbe che l'Amministrazione che sbandiera di attuare la trasparenza si faccia parte attiva per attuare tale posizione; chiede poi se i 400 mila € previsti come alienazione si riferiscono agli appartamenti del Comune; chiede a cosa si riferisce la spesa "nuova aula"; chiede quanto si è speso per le manifestazioni per Parise e per le altre attività; se sono previsti altri lavori per i campi sportivi; chiede se si prevede di intervenire in Via Di Mezzo a Levada che ritiene la più malmessa; osserva che non le sembrano incominciati i lavori in Via De Gasperi; chiede quindi a che punto è la procedura per l'appalto della Casa di Riposo; a che punto si è con Via Baradello; a cosa si riferiscono i 50 mila € per riassetto idraulico del territorio.

Ass.re Bravo: per quanto riguarda i lavori ai campi sportivi, precisa che i 20 mila € previsti sono riferiti a tutte le spese che possono presentarsi nel corso dell'anno; che già vi sono altri lavori individuati da fare oltre ai 7 mila € già spesi.

Ass.re Baccichetto: per quanto riguarda Via Baradello, precisa che ad oggi vi è l'adesione di circa 27 soci su 30, relativamente al progetto elaborato; che tuttavia uno di quelli che mancano è un socio importante in termini di estensione di proprietà fondiaria; che sono state inviate al Consorzio le proposte di modifica presentate dai soci e dai non soci, che valuterà la

fattibilità di tali proposte; che se vi saranno le adesioni mancanti, si potrà partire. Specifica comunque che non potendosi qualificare l'intervento come opera pubblica se non vi sono le adesioni non si potrà avviare a ciò con gli espropri; per quanto riguarda gli interventi di riassetto del territorio, precisa che si tratta dei consueti interventi che si fanno per mantenere in ordine il territorio.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che quando si fa lo sfalcio dell'erba sui corsi d'acqua, è bene rimuovere l'erba e non farla depositare sul fondo.

Ass.re Rorato: evidenzia che tale problema si è risolto da poco poiché la Ditta che ha in appalto il servizio si è dotata di una macchina che aspira l'erba; che però il problema è dato dalla presenza dei polifosfati che fanno crescere in modo spropositato le erbe sul fondo; osserva che vi è da dire che con gli interventi fatti, Ponte di Piave non è andata sott'acqua, che se ci fosse la precedente situazione si sarebbe sott'acqua; che con lo stanziamento dei 50 mila € si vuole sistemare il fosso di Via Peschiere; evidenzia, quindi, a proposito della Scuola, che i dati forniti erano esatti; sostiene la necessità per la Scuola Primaria di Ponte della nuova aula e che anche a Levada saranno necessari ulteriori locali e quindi le valutazioni a suo tempo fatte sull'incremento delle necessità erano corrette.

Cons. Boer: osserva che la nuova aula della Scuola Primaria di Ponte è stata fatta, però era stato detto che non era necessaria.

Ass.re Rorato: evidenzia che si utilizzava l'aula insegnanti cosicché non era estremamente urgente; che poi vi sono tanti alunni che arrivano nel corso dell'anno; che comunque le tre prime le aveva previste.

Cons. Zago: si dichiara d'accordo con i dati sull'incremento demografico; evidenzia che quello che contesta all'Amministrazione è il fatto che gli alunni per quanto riguarda le Scuole Elementari si diluiscono nei vari plessi, mentre si concentrano poi nella Scuola Media, cosicché in tale Scuola si sta facendo lezione nei corridoi, non vi sono spazi, non vi sono laboratori; afferma che di questo l'Amministrazione se ne frega; ricorda che prima era stato previsto l'ampliamento della Scuola Media, poi l'intervento è stato abbandonato perché si è comprato un terreno vicino alla Scuola Elementare, decidendo di intervenire su tale Scuola.

Ass.re Rorato: afferma che il Cons. Zago dovrebbe conoscere meglio i dati; precisa altresì che se il Consigliere conosce meglio dell'Amministrazione comunale un modo per avere a disposizione tutti i fondi necessari per fare le cose che si

vorrebbero fare, lo faccia; osserva che invece occorre stabilire delle priorità ed è quello che sta facendo l'Amministrazione, che sta fronteggiando le priorità; afferma che vi è la convinzione che la Scuola Media non possa utilizzare la mensa per altri usi, mentre lo si può fare; evidenzia che per risolvere tutti i problemi della Scuola ci vorrebbero sette milioni di euro; evidenzia altresì che l'Aula Magna si utilizza una volta al mese cosicché si può separare per ricavare tre aule; che ci vuole, quindi, una visione più ampia nella valutazione delle necessità senza guardare solo ad una parte delle esigenze. Conclude evidenziando che la mensa si può ricavare nel sottoportico della Scuola, in modo da liberare ulteriori spazi.

Cons. Zago: osserva che quanto sostenuto dall'Assessore sulla mensa, è una bella novità che lui aveva fatto da tempo la proposta di spostare la mensa; invita l'Amministrazione a parlare con i docenti ed i genitori di tale idea.

Ass.re Rorato: afferma che di ciò si è già parlato; che vi sono i verbali dei Collegi dei Docenti; ribadisce che vi sono delle priorità da portare avanti e la priorità è quella di sistemare la Scuola dell'Infanzia.

Cons. Zago: afferma di non aver chiesto mai miracoli, ma di aver chiesto di spostare la mensa e liberare l'Aula Magna in modo da poter usufruire degli spazi necessari.

Ass.re Rorato: rivolgendosi al Cons. Zago, afferma che gli fa specie che il Consigliere sia stato Vice Preside della Scuola Media e non abbia cognizione delle necessità; riferendosi poi alla richiesta precedentemente fatta dal Cons. Boer, precisa che le spese complessivamente fatte per Parise sono comunque finanziate dal contributo regionale; che per l'attuazione del progetto richiesto dalla Regione si spendono 60 mila € di cui 10 mila per l'Associazione Caligola.

Cons. Boer: chiede quali spese vi sono state per le altre manifestazioni.

Ass.re Rorato: osserva che le altre manifestazioni si sono fatte nell'ambito delle attività della Biblioteca.

Cons. Zago: chiede se sono previsti i fondi per ricavare la mensa sotto il portico della Scuola.

Sindaco: afferma che l'intervento sarà compreso nel progetto generale; per quanto riguarda Via Di Mezzo, precisa che per il momento è stata stralciata, ma che una parte verrà asfaltata nell'ambito dei lavori della lottizzazione Monica; per quanto riguarda la palestra di Levada, evidenzia che è stata realizzata un'aula speciale per attività motorie utilizzabile anche per altri usi da

parte della popolazione di Levada e che il costo complessivo dell'intervento è stato di un milione di euro.

Ass.re Rorato: precisa che si è avuto tale costo poiché, mentre si facevano i lavori a Levada, sono stati rinforzati tutti i solai della parte vecchia dell'edificio e si è proceduto alla controsoffittatura per abbassare i soffitti.

Cons. Boer: riferendosi all'osservazione prima fatta sulla difficoltà a visionare i documenti, chiede un parere del Sindaco.

Sindaco: afferma che il diritto di accesso agli atti non viene negato a nessuno; che però cosa diversa è quando si chiede il rilascio di copia di bozze, di atti preparatori, non approvati, che non si possono rilasciare; richiama il pronunciamento del Difensore Civico Regionale in merito ad una richiesta inoltrata dal Cons. Boer con il quale vengono rigettate le osservazioni presentate dalla stessa; afferma che le carte non si nascondono ed al momento debito si mostrerà tutto.

Cons. Boer: osserva che comunque ricorrere ad un altro progettista vuol dire che c'era qualcosa che non andava prima.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se per la Scuola Elementare c'è una sentenza del T.A.R.

Sindaco: precisa che la sentenza è prevista in forma semplificata la prossima settimana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'ampio dibattito anziriportato.

Premesso che:

L'art.193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dispone che almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotti tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione,

per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli articoli 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, è necessario adottare, contestualmente, in attesa di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, si dà atto che dalla ricognizione effettuata sullo stato di attuazione dei programmi approvati risulta che gli stessi sono in fase di realizzazione.

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese.

Gli accertamenti relativi alle entrate di competenza e gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui fanno ritenere che venga assicurato l'equilibrio di bilancio.

La situazione, ad oggi, della gestione dei residui, non presenta minori accertamenti delle entrate e quindi rimane sostanzialmente l'equilibrio.

Relativamente allo stato di attuazione delle opere viene elencato il programma degli investimenti per l'anno 2007, come da schede in atti alla deliberazione, sottolineando peraltro che non tutto è stato portato a termine; alcuni investimenti risultano ancora in fase di attuazione.

Rilevato, come da relazione, che il programma e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di completa realizzazione.

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria, con le operazioni proposte, risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclude con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 10 e n. 5 astenuti (Cons. Zago, Boer, Roma, Lorenzon Serena, Morici Sante), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti di cui n. 10 votanti.

D E L I B E R A

- 1) di aver effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.